



DELIBERAZIONE N° 202500275

SEDUTA DEL 23/05/2025

Direzione Generale dell'Ambiente del Territorio
e dell'Energia
23BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione dello schema di Avviso pubblico per la presentazione e la selezione di proposte progettuali relative ad interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, a valere sul Fondo per il contrasto al consumo di suolo di cui all'art. 1, comma 695, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 e al D.M. 2 gennaio 2025, n. 2 – Programmazione 2023–2027. Individuazione delle modalità attuative regionali e degli uffici competenti.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALL AMBIENTE ED ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 23/05/2025 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	☒	☐
3.	Latronico Cosimo	Assessore	☒	☐
4.	Cicala Carmine	Assessore	☒	☐
5.	Cupparo Francesco	Assessore	☒	☐
6.	Mongiello Laura	Assessore	☒	☐

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione ☐ integrale ☒ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO

il D.lgs. n. 165/2001, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA

la L. n. 241/90 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;

VISTA

la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la *“Riforma dell’organizzazione Regionale”*;

VISTO

il D.lgs n. 33/2013 di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm. ii.;

VISTA

la D.G.R. n. 133/2025 avente ad oggetto: *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.*

VISTO

lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA

la D.G.R n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la *“Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”*;

VISTA

la L.R. n. 29/2019, recante: *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;

VISTI

- a. il Regolamento regionale del 10/02/2021, n. 1, recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- b. il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto *“Controlli interni di regolarità amministrativa”* pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 6 maggio 2022;

VISTA

- a. la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- b. la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;*

VISTO

il Decreto del Presidente n. 236 del 11/10/2024 di approvazione delle modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del Regolamento Regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale);

VISTO

il D.P.G.R. n. 153 del 09/07/2024 con cui è stato nominato l’Assessore Laura Mongiello con delega all’ambiente ed alla transizione energetica;

VISTA

la D.G.R. n. 506 del 14 agosto 2024 avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale” di nomina del Direttore Generale dell’Ambiente, del Territorio e dell’Energia, dott. Michele Busciolano;

VISTA

la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO

il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTE

- a. la D.G.R. n. 129 del 28/03/2025 avente ad oggetto “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027. Approvazione”;
- b. la D.G.R. n. 130 del 28/03/2025 avente ad oggetto “Approvazione Preconsuntivo per l’esercizio finanziario 2024 della Regione Basilicata – art.42 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- c. Legge 28 aprile 2025, n. 21 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025”;
- d. Legge 28 aprile 2025, n. 22 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027”;
- e. la D.G.R. n. 201 del 10/04/2025 avente ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026”;
- f. la D.G.R. n. 217 del 29/04/2025 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- g. la D.G.R. n. 218 del 29/04/2025 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025-2027;

VISTI

- a. il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- b. il D. Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, che definisce le modalità per la destinazione e l’utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale;

VISTI

- a. gli articoli 5, 9, 117 e 118 della Costituzione;
- b. la Convenzione Europea sul Paesaggio (CEP) aperta alla firma a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;
- c. il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i. (Codice);
- d. la L.R. 11 agosto 1999 n. 23 “Tutela Governo ed Uso del Territorio”;

DATO ATTO che

- a. con D.G.R. n. 1372 del 20 dicembre 2018 è stato approvato il Documento Programmatico propedeutico alla redazione del PPR, riapprovato con D.G.R. n. 332 del 15 maggio 2020;
- b. in data 12 marzo 2019 è stata espletata la Conferenza di Pianificazione (Conferenza simultanea istruttoria) per l’istruttoria del Documento Programmatico, ai sensi dell’art. 25 e dell’art. 36 bis della L.R. n. 23/1999 e ss.mm.ii. e ai sensi dell’art. 14bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii,

- c. l'attività di elaborazione del PPR, iniziata, come stabilito dall'art. 143 del Codice, dalla ricognizione, delimitazione e rappresentazione degli Immobili e delle Aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, delle aree tutelate per legge ai sensi dell'articolo 142, nonché dei beni culturali di cui agli art. 10, 12, 45 del Codice (Edifici, Complessi Monumentali e relative zone di rispetto) è proseguita con lo sviluppo dei temi progettuali collegati agli obiettivi del Documento Programmatico approvato e condiviso in Conferenza di Pianificazione;
- d. le attività propedeutiche svolte negli ultimi anni sono state oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa validazione del CTP presieduto dalla Regione, composto da rappresentanti della Regione, del MIC e del MASE (giuste DGR n. 319 del 13 aprile 2017, DGR n. 872 del 4 agosto 2017, DGR n. 204 del 9 marzo 2018, DGR n. 362 del 30 aprile 2018, DGR n. 581 del 27 aprile 2018, DGR n. 587 del 27 giugno 2018, DGR n. 1263 del 30 novembre 2018, DGR n. 151 del 25 febbraio 2019, DGR n. 41 del 20 gennaio 2020, DGR n. 453 del 2 luglio 2020, DGR n. 754 del 3 novembre 2020, DGR n. 741 del settembre 2021, DGR n. 254 del 4 maggio 2022, DGR n. 793 del 23 novembre 2022, DGR n. 814 del 30/11/2024 e DGR n. 9 del 13/01/2025);

TENUTO CONTO che

- a. il territorio della Regione Basilicata, pur caratterizzato da "basso tasso di urbanizzazione" rispetto alla media nazionale, presenta fenomeni localizzati di "consumo di suolo improduttivo", "abbandono urbano", "compattazione dei suoli" e "mancanza di infrastrutture verdi", in particolare in aree urbane degradate, zone industriali dismesse e spazi residuali;
- b. l'avvio di "interventi di rinaturalizzazione urbana" rappresenta un'occasione per:
- promuovere rigenerazione ambientale e sociale;
 - rafforzare la resilienza delle città lucane ai cambiamenti climatici;
 - migliorare la qualità dell'ambiente urbano;
 - contribuire alla strategia regionale per il consumo di suolo netto zero, in coerenza con il Piano Paesaggistico Regionale e la Strategia regionale di sviluppo sostenibile;

VISTO

il D.M. del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze n. 2/2025 sul "RIPARTO DEL FONDO PER IL CONTRASTO DEL CONSUMO DI SUOLO";

ATTESO che

- a. il suolo è riconosciuto, a livello nazionale, europeo e internazionale, come una risorsa ambientale non rinnovabile, il cui degrado compromette servizi ecosistemici fondamentali (filtraggio, regolazione idrologica, capacità portante, fertilità, sequestro di carbonio, biodiversità), incidendo sulla "qualità della vita", sulla "resilienza climatica" e sull'"attrattività dei territori";
- b. la Commissione Europea, con la comunicazione COM(2021) 699 final – "Strategia dell'UE per il suolo al 2030", ha stabilito l'obiettivo di conseguire "consumo netto di suolo pari a zero" entro il 2050, promuovendo azioni concrete per la "rinaturalizzazione urbana", la tutela del suolo fertile e il riutilizzo di aree dismesse;
- c. l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile pone, con "l'Obiettivo 15", il recupero dei suoli degradati tra le priorità globali;

TENUTO CONTO che

- a. a livello nazionale, la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio per il 2023), all'art. 1, comma 695, ha istituito presso lo stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) il "Fondo per il contrasto al consumo di suolo", destinato al finanziamento di interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano;
- b. il comma 696 della medesima legge prevede che, con apposito decreto interministeriale (MASE, MEF, MIT), siano definiti:
- i "criteri di riparto delle risorse" tra le Regioni;
 - le "modalità di monitoraggio, attuazione e revoca";

- l'obbligo di formalizzazione della destinazione a verde pubblico inedificabile delle aree oggetto di intervento;

CONSIDERATO che

in attuazione di tale norma, con il Decreto Ministeriale n. 2 del 2 gennaio 2025, si è disciplinato:

- i criteri tecnici per la selezione delle proposte;
- la procedura articolata in raccolta, istruttoria e stipula degli accordi;
- la modalità di erogazione dei fondi;
- l'obbligo di inserimento dei dati nei sistemi di monitoraggio BDAP e RENDIS-ISPRA;

DATO ATTO che

il D.M. 2/2025 affida alle Regioni il compito di:

- pubblicare l'Avviso pubblico per la raccolta delle proposte da parte degli enti locali;
- effettuare la "istruttoria amministrativa" delle proposte;
- trasmettere le proposte ammissibili al MASE per la "stipula degli accordi di programma";
- definire il "piano finanziario annuale" e monitorare l'avanzamento dei progetti;

TENUTO CONTO che

alla Regione Basilicata è stata assegnata una quota complessiva di € 3.627.270,00 per il quinquennio 2023–2027, suddivisa come segue:

- annualità 2023: € 226.700,00;
- annualità 2024: € 453.410,00;
- annualità 2025: € 680.110,00;
- annualità 2026: € 1.133.520,00;
- annualità 2027: € 1.133.520,00;

STABILITO che

in coerenza con il principio di sussidiarietà amministrativa e in attuazione della normativa sopra richiamata, si rende necessario predisporre un Avviso pubblico regionale per raccogliere le proposte progettuali da parte degli Enti Locali della Basilicata, nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dal decreto;

TENUTO CONTO che

con nota prot. n. 7486-REG-1747238316705-USSRI_03-19247_2025-0005, la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque del MASE ha trasmesso la versione definitiva dei "Criteri Generali per le Attività Istruttorie", evidenziando che *"che, ai fini della decorrenza del termine di cui all'art. 1, c. 3, del DM 2/2025, la Direzione Generale del MASE terrà conto del periodo di sospensione delle attività necessario per la definizione dei contenuti del documento"*;

VISTA

la Disposizione di Servizio (prot. n. r_basili.AE7A8F8.REGISTRO_UFFICIALE_U_.0088535.09-04-2025) di nomina del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, l'arch. Angelino Mazza, funzionario in servizio presso la Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio relativamente alla gestione tecnica ed amministrativa per l'attuazione del D.M. n. 2 del 02/01/2025 sul "RIPARTO DEL FONDO PER IL CONTRASTO DEL CONSUMO DI SUOLO";

RITENUTO pertanto procedere a

- a. approvare lo schema di "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI PER IL FONDO PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI SUOLO (D.M. n. 2/2025)" e relativi allegati contenente: modalità di partecipazione, criteri di ammissibilità, procedure di selezione, tempistiche, punteggi, requisiti documentali, obblighi degli enti beneficiari e riferimenti tecnici e normativi, allegato 1 alla presente Deliberazione che ne diventa parte integrante e sostanziale;
- b. attribuire alla Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio la titolarità delle attività gestionali, istruttorie e di coordinamento previste dalla normativa, inclusa l'interazione con il MASE, ISPRA e le Autorità di bacino distrettuali;

- c. stabilire i termini per la presentazione delle domande e i criteri di valutazione conformemente a quanto previsto dall'Allegato 2 del D.M. 2/2025, assicurando la massima trasparenza, oggettività e valorizzazione degli impatti ambientali;

**su proposta dell'Assessore al ramo
ad unanimità di voti**

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **APPROVARE** lo schema di Avviso pubblico per la presentazione da parte degli enti locali della Regione Basilicata di proposte progettuali di rinaturalizzazione dei suoli degradati o in via di degrado, da finanziare con le risorse del "Fondo per il contrasto al consumo di suolo" (D.M. n. 2/2025), allegato 1 alla presente Deliberazione che ne diventa parte integrante e sostanziale;
2. di **DESTINARE** al presente avviso l'intera quota assegnata alla Regione Basilicata, pari a € 3.627.270,00, suddivisa per annualità secondo la programmazione quinquennale 2023–2027;
3. di **INDIVIDUARE** nella Direzione Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio la struttura responsabile dell'attuazione del procedimento, con le seguenti funzioni:
 - gestione del portale e della modulistica;
 - supporto agli Enti Locali per la presentazione delle proposte;
 - attività istruttoria, controllo formale e sostanziale delle domande;
 - interfaccia con ISPRA e Autorità di Bacino del Distretto Meridionale per le verifiche tecniche;
 - approvazione della graduatoria regionale e definizione degli accordi di programma da sottoscrivere con il MASE;
4. di **STABILIRE** che tutte le procedure inerenti all'avviso di che trattasi, saranno espletate attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale regionale "Avvisi e Bandi";
5. di **STABILIRE** che l'avviso di che trattasi sarà pubblicato per 60 giorni, ai sensi del punto 1 dell'allegato 2 al D.M. n. 2/2025, dalla data di pubblicazione sul portale "Avvisi e Bandi" della Regione per la presentazione delle istanze di partecipazione;
6. di **AUTORIZZARE** il Dirigente Generale dell'Ambiente, Energia e Tutela del Territorio ad apportare eventuali correzioni formali o integrazioni tecniche al testo dell'Avviso, nel rispetto della cornice normativa del D.M. 2/2025;
7. di **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione e dello schema di Avviso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque (USSA) e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
8. di **PUBBLICARE** il presente provvedimento in modalità integrale senza allegati sul BUR della Regione Basilicata e sul sito istituzionale.

L'ISTRUTTORE **Angelino Mazza**

IL RESPONSABILE P.O. **Carlo Gilio**

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE Curerà LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA